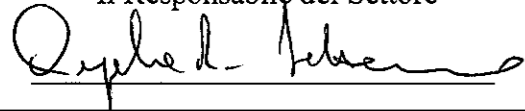


Delibera n. 48 del 27.05.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore



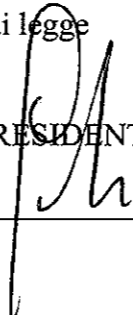
Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 31 MAG. 2011 al 15 GIU. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 31 MAG. 2011

Il Vice-Segretario Generale

(Dott. Francesco Paolo Greco)

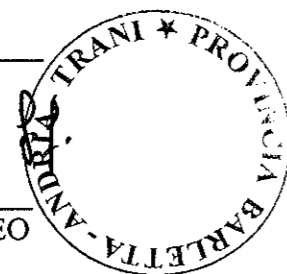
dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 11 GIU. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 48 DEL 27.05.2011

OGGETTO: SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO (SVE) AZIONE 2 DEL PROGRAMMA COMUNITARIO "GIOVENTÙ IN AZIONE 2007-2013" – ADESIONE.

L'anno duemilaundici addì 27 del mese di MAGGIO

nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Servizi Attivi al Cittadino e Politiche Comunitarie della Provincia di Barletta-Andria-Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del medesimo Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Premesso che:

- la provincia di Barletta-Andria-Trani intende attuare iniziative volte al miglioramento della qualità della vita della collettività amministrata e dei servizi al cittadino;
- è da considerarsi funzionale alla realizzazione di tali iniziative la promozione e il coordinamento delle politiche giovanili volte ad incentivare la mobilità giovanile internazionale, gli scambi socio-culturali tra giovani di Paesi diversi e altre forme di cooperazione transnazionale;
- la Decisione del Consiglio Europeo, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 22 gennaio 2010 (2010/37/CE), formalizza la proclamazione del 2011 come Anno Europeo del Volontariato al fine di aumentare la consapevolezza del valore e dell'importanza del volontariato nella società, considerato un elemento in grado di sviluppare la democrazia oltre che un'opportunità di apprendimento in grado di fornire nuove abilità e competenze che possano anche migliorare l'occupabilità delle persone;
- a tal fine possono considerarsi progetti utili quelli che prevedono attività predisposte dagli enti accreditati per l'impiego di volontari all'estero negli stati dell'Unione Europea garantendo loro formazione civica, sociale, culturale e professionale;
- la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e gli Stati membri dell'Unione Europea, in attuazione della decisione n° 1719/2006/CE del 15 novembre 2006, hanno istituito il programma comunitario Gioventù in Azione 2007-2013 che mette in atto il quadro normativo a sostegno delle attività educative non formali per i giovani cittadini europei;
- Gioventù in Azione 2007-2013 è un programma gestito dalla Commissione Europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura che promuove l'educazione non formale e l'apprendimento interculturale dei giovani e mira a sviluppare la conoscenza, la comprensione, la solidarietà, la tolleranza e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi e a favorire la cittadinanza attiva attraverso il sostegno finanziario di progetti europei che prevedano la mobilità giovanile internazionale di giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni;
- il servizio di volontariato europeo può dare ai giovani la possibilità di svolgere un'importante esperienza in ambito europeo, utile all'acquisizione di esperienze spendibili per l'inserimento lavorativo e la crescita professionale e culturale;
- in ognuno degli Stati membri dell'Unione Europea e negli altri Paesi aderenti a Gioventù in Azione 2007-2011 sono state istituite delle Agenzie Nazionali che hanno lo scopo di promuovere e realizzare il Programma a livello nazionale e che fungono da tramite tra la Commissione Europea, i promotori dei progetti a livello nazionale, regionale e locale, ed i giovani stessi;
- il programma Gioventù in Azione 2007-2013 in Italia è attuato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG), organismo vigilato dalla Commissione Europea e dal Ministero della Gioventù, cui spetta l'amministrazione dei fondi europei assegnati all'Italia e la selezione equa e trasparente delle candidature relative ai progetti da finanziare;
- per raggiungere i propri obiettivi, il programma Gioventù in Azione 2007-2013 si avvale di 5 Azioni operative, di cui il Servizio Volontario Europeo (SVE) costituisce l'azione 2;
- il Ministero della Gioventù ha stanziato per l'anno 2011, ulteriori due milioni di euro per il programma comunitario "Gioventù in azione 2007-2013", la maggior parte dei quali destinata all'azione 2 vale a dire al Servizio Volontario Europeo, che si vanno ad aggiungere al budget già destinato dalla Commissione Europea all'Italia;
- con il SVE i giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni possono svolgere un'attività di volontariato all'estero per un periodo che va da 2 a 12 mesi, adoperandosi come "volontari europei" in progetti locali in vari settori: dall'ambiente all'arte, dalla cultura alle attività sociali, dallo sport al tempo libero;
- i progetti di Servizio Volontario Europeo possono essere realizzati non solo nei Paesi dell'Unione Europea ma anche nei Paesi partner limitrofi e nei Paesi partner nel resto del mondo aderenti al Programma;
- il SVE è aperto a tutti i giovani senza alcuna distinzione e le attività sono svolte su base interamente volontaria, in funzione delle motivazioni dei giovani partecipanti e quindi non prevedono alcuna forma di retribuzione e non possono sostituirsi ad un'occupazione remunerata, esistente o potenziale;
- il SVE adotta la strategia europea sul riconoscimento dell'apprendimento non formale rilasciando al volontario il certificato europeo Youthpass che convalida le esperienze acquisite al termine di un progetto in relazione alle competenze sviluppate;

- ogni progetto SVE è realizzato attraverso attività organizzate sulla base di una partnership tra uno o più volontari, fino ad un massimo di 100, una o più organizzazioni d'invio, una o più organizzazioni d'accoglienza e un'organizzazione di coordinamento, che può (ma non deve necessariamente) coincidere con una delle organizzazioni d'invio o d'accoglienza;
- qualsiasi organizzazione senza scopo di lucro (associazioni di volontariato, cooperative, ONG, fondazioni etc.) e qualsiasi Ente Pubblico di livello Locale o Regionale avente sede in ognuno dei Paesi che partecipano al Programma Gioventù in Azione 2007-2013 che desideri costituirsi quale organizzazione di invio e/o di accoglienza e/o di coordinamento nell'ambito dello SVE deve presentare formale richiesta di accreditamento presso l'Agenzia Nazionale del Paese di appartenenza;
- l'accREDITAMENTO è condizione necessaria per ottenere l'accesso allo SVE in quanto consente di verificare se le organizzazioni richiedenti hanno i requisiti e le potenzialità per realizzare progetti SVE, ed ha lo scopo di assicurare un comune livello di qualità nei progetti di Servizio Volontario Europeo;
- i finanziamenti comunitari (alcuni costituiti da quote fisse, altri da quote forfettarie) destinati al Servizio Volontario Europeo si basano sul principio del co-finanziamento con altri contributi elargiti dai partner che partecipano al progetto, quindi i contributi provenienti dalle organizzazioni di invio o di accoglienza sono necessari per coprire la totalità dei costi di realizzazione del progetto;
- essendo questa Amministrazione Provinciale già accreditata nell'ambito del SCN, il conseguimento dell'accREDITAMENTO anche in ambito SVE amplia l'offerta complessiva di opportunità per i giovani del territorio secondo un modello marcatamente europeo;

per tutto quanto premesso,

ritenuto

- opportuno approvare la partecipazione di questo Ente al SVE procedendo all'accREDITAMENTO presso l'Agenzia Nazionale per i Giovani di Roma per presentare progetti di Servizio Volontario Europeo - azione 2 del programma comunitario Gioventù in Azione 2007-2013 - in quanto questa Provincia ne condivide gli obiettivi ritenendoli coerenti e funzionali alle proprie politiche giovanili;
- opportuno demandare alla Dirigente del 13° Settore Servizi Attivi al Cittadino e Politiche Comunitarie, Dott.ssa Angela R. Lattanzio, la gestione del suddetto accREDITAMENTO e la predisposizione degli adempimenti amministrativi successivi e consequenziali;

preso atto che la domanda di accREDITAMENTO di cui sopra non comporta alcun onere di spesa per l'Ente;

LA GIUNTA

vista le deliberazioni di Giunta Provinciale n°1/2009 di approvazione dell'accREDITAMENTO all'albo regionale del Servizio Civile e n° 18/2011 di autorizzazione alla presentazione di progetti da candidare per il Servizio Civile Nazionale - bando 2011;

visto il D.Lgs 267/2000;

acquisito il parere così come espresso sul presente provvedimento dal Dirigente responsabile del settore interessato ai sensi dell'art.49 TUEL D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. **di approvare** la partecipazione di questo Ente al Servizio Volontario Europeo (SVE) presso l'Agenzia Nazionale per i Giovani per la presentazione di progetti di Servizio Volontario Europeo (SVE), azione 2 del programma comunitario "Gioventù in Azione 2007-2013" istituito dalla Commissione Europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura, al fine di offrire ai giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni di questa Provincia l'opportunità di svolgere un'importante esperienza in ambito europeo, utile all'acquisizione di esperienze spendibili per l'inserimento lavorativo e la crescita professionale e culturale;
2. **di affidare** alla Dirigente del Settore Servizi Attivi al Cittadino e Politiche Comunitarie dott.ssa Angela R. Lattanzio la gestione degli atti successivi e consequenziali;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Ente.